

Corso di Project Management

Project Management Tecniche di Europrogettazione

Elisabetta Boglich, PhD

Trieste, 3/03-31/05/2025



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



Dipartimento

**Scienze Politiche
e Sociali**

Ultima lezione 23/05/2025 – programma

- La Politica di Coesione
- Fondi Strutturali e di Investimento Europei
- La Cooperazione Territoriale Europea: il Programma INTERREG
- Cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale

La politica di coesione europea



- L'UE attua varie politiche (ciascuna con strumenti finanziari dedicati)
- Fra le varie politiche gioca un ruolo fondamentale la politica di coesione
- La politica di coesione si finanzia attraverso programmi cofinanziati dai **Fondi Strutturali e di investimento europei**

La politica di coesione europea



- La politica di coesione è la **principale politica di investimento dell'Unione europea**.
- Sostiene **la crescita economica, la creazione di posti di lavoro, la competitività delle imprese, lo sviluppo sostenibile e la protezione dell'ambiente**.
- Fin dai suoi inizi nell'Unione europea vi sono state grandi disparità territoriali e demografiche, tali da poter ostacolare l'integrazione e lo sviluppo in Europa.

La politica di coesione europea

- Il trattato di Roma (1957) ha istituito meccanismi di solidarietà sotto forma di due Fondi: il **Fondo sociale europeo (FSE)** e il **Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia** (FEAOG, sezione orientamento).
- Nel 1975 vengono introdotti gli aspetti regionali, con la creazione del **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**. Nel 1994 viene istituito anche il **Fondo di coesione**.

Origini ed evoluzione della politica regionale

- **1957** – viene citata per la prima volta nel trattato di Roma.
- **1958** – viene creato il **Fondo sociale europeo (FSE)**.
- **1975** – viene creato il **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**.
- **1986** – la base giuridica per la politica regionale è inserita **nell'Atto unico europeo**, che stabilisce che la coesione economica e sociale mira a «ridurre il divario fra le diverse regioni e il ritardo delle regioni meno favorite».

Origini ed evoluzione della politica regionale

- **1988** – per adeguarsi all’adesione di Grecia (1981), Portogallo e Spagna (1986), i fondi strutturali sono integrati in un quadro unificato di «politica di coesione». Bilancio: 64 miliardi di ecu (NB: l’ecu è poi diventato l’euro).
- **1993** – il trattato di Maastricht introduce il **Fondo di coesione**, il Comitato delle regioni e il principio di sussidiarietà, in base al quale le decisioni devono essere sempre adottate al livello meno centralizzato/più locale possibile per conseguire gli obiettivi fissati.
- .

Origini ed evoluzione della politica regionale

- **1994-1999** – raddoppiano le risorse dei fondi regionali, che oramai rappresentano un terzo del bilancio dell'UE
- **1995** – è aggiunto un obiettivo specifico a sostegno delle regioni scarsamente popolate di Finlandia e Svezia. Bilancio complessivo: 168 miliardi di ecu.
- **2000-2004** – con gli strumenti di preadesione i paesi impegnati nel processo di adesione possono usufruire dei finanziamenti e delle competenze dell'UE.

Origini ed evoluzione della politica regionale

- **2004** – adesione di dieci nuovi paesi membri: la popolazione dell'UE aumenta del 20 %, ma il PIL solo del 5 %. Bilancio: 213 miliardi di euro per i 15 «vecchi» paesi membri; 22 miliardi di euro per quelli «nuovi» (2004-2006).
- **2007-2013** – bilancio: 347 miliardi di euro, di cui il 25 % per la ricerca e innovazione e il 30 % per l'infrastruttura ambientale e la lotta ai cambiamenti climatici.

Origini ed evoluzione della politica regionale

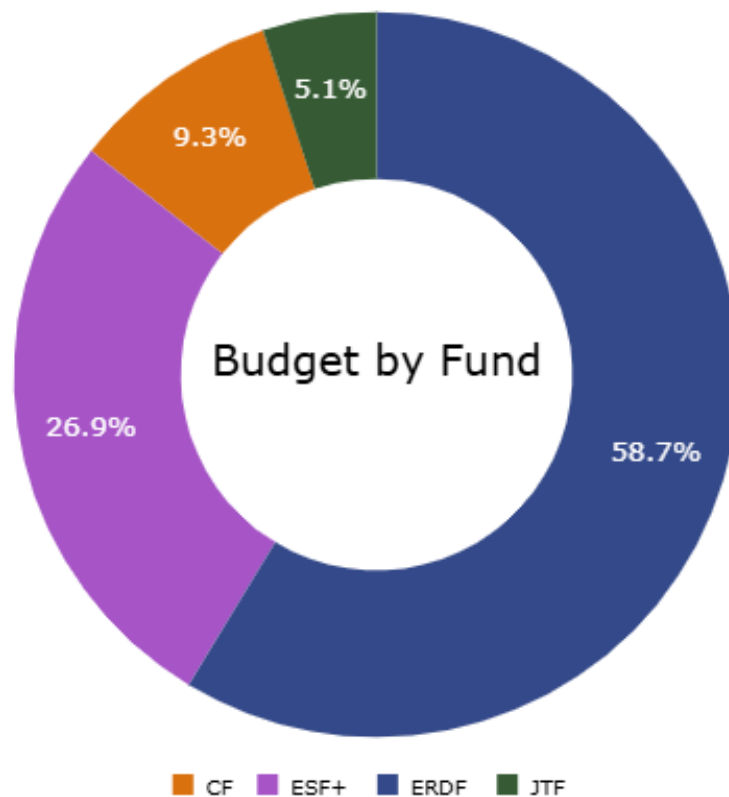
- Il più recente trattato dell'UE, il **Trattato di Lisbona** nel 2009, aggiunge una terza dimensione e parla di «**coesione economica, sociale e territoriale**». Questi tre aspetti della coesione ricevono sostegno attraverso la politica di coesione e i Fondi strutturali.
- **2014-2020** – bilancio: 351,8 miliardi di euro, con un'attenzione particolare per quattro priorità cruciali d'investimento in linea con le priorità della Commissione: ricerca e innovazione, agenda digitale, sostegno alle PMI ed economia a basse emissioni di CO2.

Origini ed evoluzione della politica regionale

- 2021-2027: da bilancio UE **€368 079 806 238** ai quali si aggiungono fondi nazionali per **€158 007 018 920**, per un totale di **€526 086 825 158**.

Dotazione finanziaria 2021-27

2021
2027 Cohesion Policy budget by Fund, EUR billion (daily update)



Refresh Date: 21/05/2025

La nuova politica di coesione

- La maggior parte delle risorse sarà destinata ai paesi e alle regioni meno sviluppati al fine di promuovere la coesione sociale, economica e territoriale in tutta l'UE.
- Rispetto agli 11 obiettivi tematici per il periodo 2014-2020, la nuova politica di coesione individua cinque priorità di investimento nei settori in cui l'UE può dare il massimo.

Sviluppo regionale e coesione 2021-27

Nel periodo 2021-2027 gli investimenti dell'UE saranno orientati su cinque priorità/obiettivi:

- 1. **un'Europa più intelligente** mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;
- 2. **un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio** grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;

Sviluppo regionale e coesione 2021-27

- 3. **un'Europa più connessa**, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;
- 4. **un'Europa più sociale**, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
- 5. **un'Europa più vicina ai cittadini** mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

Sviluppo regionale e coesione 2021-27

Explore the 2021-2027 high level policy objectives



P01 - Smarter
Europe



P02 - Greener
Europe



P03 - Connected
Europe



P04 - Social
Europe



P05 - Europe
Closer to Citizens

Sviluppo regionale e coesione 2021-27

FONDI INDIRETTI/STRUTTURALI:

Per ridurre il divario e contribuire allo sviluppo economico e sociale. La maggior parte di questi fondi sono destinati alle regioni più povere d'Europa (politica regionale). Priorità:

- sviluppo urbano e regionale
- occupazione e inclusione sociale
- agricoltura e sviluppo rurale
- politiche marittime e della pesca
- ricerca e innovazione
- aiuti umanitari

Fondi Strutturali e di Investimento (SIE) 2021-27

FESR Fondo europeo di sviluppo regionale

FSE Fondo sociale europeo

FC Fondo di coesione

FEASR Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

FEAMP Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

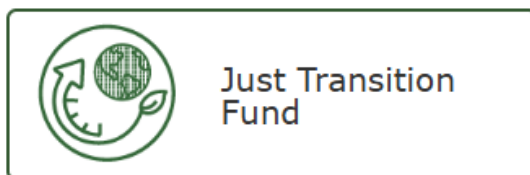
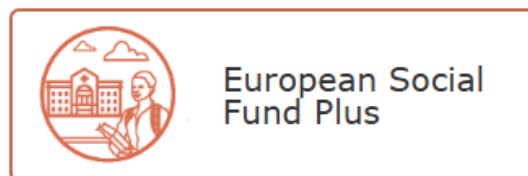


JTF Just Transition Fund

Fondi Strutturali e di Investimento (SIE)

2021-2027 EU funds navigation page

Cohesion policy



Nuovi fondi a gestione indiretta – programmazione 2021-27

- **Just Transition Fund (JTF)** Fondi a supporto della transizione energetica verso la neutralità climatica
- **Asylum and Migration Fund (AMIF)** Fondi per Migrazione e Asilo
- **Internal Security Fund (ISF)** Fondi per prevenire e combattere il terrorismo
- **Border Management and Visa Instrument (BMVI)** Fondi per la gestione dei confini esterni dell'Unione

Fondi SIE: quadro normativo

Riferimenti legislativi

- Regulation (EU) 2021/1060 - Common provision regulation (CPR)
- Regulation (EU) 2021/1058 European Regional Development Fund (ERDF) and Cohesion Fund Regulation
- Regulation (EU) 2021/1056 Just Transition Fund (JTF) Regulation
- Regulation (EU) 2021/1059 European territorial cooperation Regulation
- Regulation (EU) 2021/1057 European Social Fund Plus (ESF+) Regulation
- Atti delegati
- Atti di attuazione
- Linee guide
- https://ec.europa.eu/regional_policy/2021-2027_en
- https://cohesiondata.ec.europa.eu/cohesion_overview/21-27

Principali novità della programmazione 2021-2027

Sostegno alle priorità dell'UE

- 5 Obiettivi di policy incentrati sugli obiettivi chiave e concentrazione tematica su quelli più rilevanti

Target climatici

Maggiore responsabilizzazione degli enti locali, urbani e territoriali nella gestione dei fondi

- Obiettivo di policy dedicato attuato attraverso strategie di sviluppo territoriale e locale

Semplificazione

- unico insieme di regole per 8 Fondi e riduzione del diritto derivato
- Relazioni più «leggere» e frequenti
- Controlli più snelli per i programmi: forte riduzione delle verifiche di gestione
- [Simplification Handbook - 80 simplification measures in cohesion policy 2021-2027](#)

Condizionalità

- Condizionalità abilitanti più snelle e chiare da rispettare per tutto il periodo di programmazione

Priorità

Obiettivi tematici 2014-2020

 1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	 5. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi	 8. Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
 2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), nonché il loro utilizzo e qualità	 6. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse	 9. Promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà e qualsiasi discriminazione
 3. Migliorare la competitività delle PMI	 7. Promuovere il trasporto sostenibile e migliorare le infrastrutture di rete	 10. Investire in istruzione, formazione e apprendimento permanente
 4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio		 11. Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione

Obiettivi di Policy 2021-2027



Fondi SIE: quadro programmatico

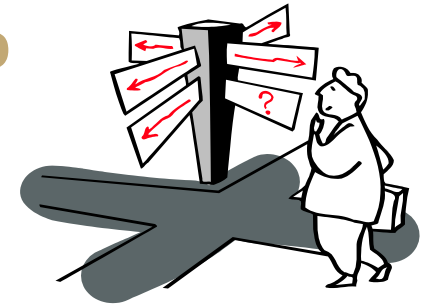
Quadro strategico comune

```
graph TD; A[Quadro strategico comune] --> B[Accordo di partenariato]; B --> C[Programma operativo];
```

Accordo di
partenariato

Programma
operativo

Fondi SIE: la consultazione del partenariato



Art. 8 Regolamento disposizioni comuni

Ogni Stato membro organizza, per l'accordo di partenariato e per ciascun programma, conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, un partenariato con le competenti autorità regionali e locali

Il partenariato deve essere consultato nelle fasi di programmazione e attuazione degli interventi co-finanziati

Fondi SIE: la consultazione del partenariato

Gli elementi soggetti a consultazione:

- l'analisi e l'identificazione delle esigenze
- la definizione o la selezione delle priorità e dei relativi obiettivi specifici
- l'assegnazione dei finanziamenti
- la definizione degli indicatori specifici dei programmi
- l'applicazione dei principi orizzontali
- la composizione del comitato di sorveglianza



La cooperazione territoriale europea (CTE)

La Cooperazione territoriale europea (in breve CTE, più conosciuta come Interreg) è dal 1990 lo strumento della politica di coesione europea che mira a risolvere i problemi al di là del contesto nazionale e a sviluppare congiuntamente le potenzialità dei diversi territori.



La cooperazione territoriale europea (CTE)

La cooperazione territoriale europea è lo strumento della politica di coesione concepito per risolvere i problemi che trascendono i confini nazionali e richiedono una soluzione comune, nonché per sviluppare congiuntamente le potenzialità dei diversi territori.



La cooperazione territoriale europea (CTE) 2021-27

- La cooperazione territoriale europea è finanziata dal FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale)
- Evoluzione del P.I.C. (Programma di Iniziativa Comunitaria) INTERREG (1989 - 1993)
- Dal periodo 2000 - 2006, INTERREG si declina in 3 componenti:
 - **INTERREG A**: cooperazione **transfrontaliera**
 - **INTERREG B**: cooperazione **transnazionale**
 - **INTERREG C**: cooperazione **interregionale**
 - **INTERREG D**: cooperazione **delle regioni ultra-periferiche**



Novità

La cooperazione transfrontaliera

Cooperazione per promuovere

- 1) lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere **marittime e terrestri** in due o più Stati membri o
- 2) fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione

La cooperazione transfrontaliera

Sviluppo regionale integrato per:

- **sostenere la gestione congiunta e la promozione delle risorse naturali**, proteggere la biodiversità e gli ecosistemi, sviluppare dispositivi di gestione integrata transfrontaliera dei rischi naturali;
- **raggiungere una “massa critica”, particolarmente importante ed efficace nel campo della ricerca e dell’innovazione**, supportando cluster innovativi, centri di competenza, vivai di imprese e promuovendo lo sviluppo di reti e collegamenti tra il settore delle imprese, la ricerca e i centri d’istruzione superiore;
- **produrre economie di scala** per favorire investimenti efficaci nel settore dei servizi

La cooperazione transfrontaliera

Azioni chiave:

- definire **modelli e standard condivisi**, volti soprattutto a semplificare le procedure e armonizzare i dispositivi normativi
- promuovere l'adozione di **protocolli congiunti** al fine di individuare soluzioni a problemi comuni
- facilitare la **condivisione delle idee e delle buone pratiche**
- incoraggiare la **collaborazione strategica** tra i partner dei programmi

La cooperazione transnazionale

Cooperazione su aree vaste che comprendono più stati, con il coinvolgimento di partner nazionali, regionali e locali ai fini del conseguimento **di un livello più elevato di integrazione territoriale di tali territori**

La cooperazione interregionale

Cooperazione per rafforzare l'efficacia della politica di coesione, promuovendo:

- lo **scambio di esperienze** incentrato **sugli obiettivi tematici** fra i partner in tutta l'Unione
- lo **scambio di esperienze** in merito all'individuazione, al trasferimento e alla diffusione di buone prassi in relazione allo **sviluppo urbano sostenibile**, inclusi i collegamenti tra aree urbane e rurali

La cooperazione interregionale

Cooperazione per rafforzare l'efficacia della politica di coesione, promuovendo:

- lo **scambio di esperienze** in merito all'individuazione, al trasferimento e alla diffusione di buone prassi e di un approccio innovativo in relazione **all'attuazione dei programmi e delle azioni di cooperazione** nonché all'uso dei GECT
- **l'analisi** delle tendenze di sviluppo in relazione agli obiettivi della coesione territoriale tramite gli studi, la raccolta dei dati e altre misure

Risorse



Nel corso del periodo di programmazione 2021-2027, circa **8 miliardi di EUR** (a prezzi 2018), sono destinati alla cooperazione territoriale europea. Tali risorse sono ripartite come segue:

- ❑ 72,2 % (vale a dire, un totale di 5 812 790 000 EUR) per la cooperazione transfrontaliera terrestre e marittima;
- ❑ 18,2% (vale a dire, un totale di 1 466 000 000 EUR) per la cooperazione transnazionale;
- ❑ 6,1% (vale a dire, un totale di 490 000 000 EUR) per la cooperazione interregionale;
- ❑ 3,5 % (vale a dire, un totale di 281 210 000 EUR) per la cooperazione delle regioni ultraperiferiche.

Alcune osservazioni...

Comprendere la differenza fra CB e TN è **essenziale** per presentare un progetto di successo:

- i programmi CB sono essenzialmente di tipo **regionale** mentre nei TN la scala è **nazionale** (con tutte le dinamiche relative...)
- contenuti sociale, istruzione e formazione sono normalmente più favoriti nella dimensione CB, governance e policy making nel TN
- interventi **infrastrutturali** presenti nel CB, quasi mai nel TN

La cooperazione transnazionale e interregionale

- E' molto più complessa di quella transfrontaliera (per capacità amministrative richieste e scala del partenariato)
- Se privi di esperienza, entrare come partner “agganciando” altri (partner search tool, eventi di disseminazione, ecc.)
- Fare riferimento agli uffici regionali (per ogni Programma c'è una persona di riferimento)

Le opportunità in Friuli Venezia Giulia

FESR

FSE

**Programma di
Sviluppo Rurale**

TRANSNAZIONALI

- AS
- CE
- A-I
- MED

TRANSFRONTALIERI

- IT-SLO
- IT-AT
- HR-IT

INTERREGIONALE

Le opportunità in Friuli Venezia Giulia

PS PAC 2023-2027

PNRR in FVG

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in Friuli Venezia Giulia

S4 FVG – Sustainable Smart Specialization Strategy - Strategia di Specializzazione Intelligente e sostenibile FVG

strumento di programmazione per migliorare l'efficacia delle politiche di ricerca e innovazione

Politiche di Coesione

Programmazione 2021-2027

POR FESR - PR FESR

Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

PSR 2014-2022

Programma di Sviluppo Rurale

FSE - FSE+

Fondo Sociale Europeo

FEP - FEAMP - FEAMPA

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca

Cooperazione Territoriale Europea (CTE)

iniziativa comunitaria per la coesione tra regioni europee: cooperazione transfrontaliera, transnazionale, interregionale

Grazie per l'attenzione!



Elisabetta Boglich, PhD
Dipartimento di Scienze Politiche
Università degli Studi di Trieste
elisabetta.boglich@dispes.units.it

Bibliografia

Programmazione europea 2014-2020 - la cooperazione territoriale:
come presentare una proposta progettuale di successo

Dott. Ivan Curzolo

I Finanziamenti dell'Unione Europea - Una guida per principianti
Nuove possibilità di finanziamento dell'UE per il periodo 2014-2020

Commissione Europea

DG Bilancio

Edizione 2014

Bibliografia

Le politiche dell'Unione Europea: Politica regionale
Commissione Europea
Direzione generale della Comunicazione
Informazioni per i cittadini
Edizione novembre 2014

Corso di Project Management
Corso di laurea magistrale in Scienze del governo e delle politiche
pubbliche, anno 2023/24
Università degli Studi di Trieste
Dott. Andrej Bertok

Bibliografia

Corso di Europrogettazione - Edizione 2024

Regione Emilia Romagna in collaborazione con altri enti

Dott.sa Daniela Ferrara

Responsabile Settore Fondi Comunitari e Nazionali

Regione Emilia-Romagna

Sitografia

https://ec.europa.eu/regional_policy/2021-2027_en

https://cohesiondata.ec.europa.eu/cohesion_overview/21-27